

MONTALCINO CENTROSINISTRA

Franceschelli: coniugare vino e green economy

GIOVANI, territorio d'eccellenza e strumenti per una nuova economia sostenibile. Sono questi gli ingredienti per il futuro di Montalcino, che ha ospitato un confronto fra Ermete Realacci, responsabile Green Economy del Partito democratico e presidente di Symbola - Fondazione per le qualità italiane, Silvio Franceschelli, candidato sindaco per Montalcino, alla guida della coalizione "Centrosinistra per Montalcino" e Gabriele Berni, assessore all'ambiente della Provincia di Siena, intervistati da Tommaso Strambi, responsabile della redazione de "La Nazione" di Siena. Il tema discusso è l'attualità dello scenario di sviluppo di marchi territoriali già forti e famosi come Montalcino, dove la produzione di alta qualità rappresentata dal Brunello è inscindibile dal suo territorio, e questo passa anche attraverso la Green Economy, non solo come nuova economia sostenibile, ma anche e soprattutto per le sue ricadute sociali, se solo si

pensa alle nuove opportunità professionali che può generare, ridando fiducia ai più giovani, per l'impulso a tornare a puntare sull'"Italia dei talenti" e la possibilità di far nascere nuove sinergie pubblico-private di idee ma anche di risorse. Il punto di partenza è capire che 'green' come 'ver-

INCONTRO

Il candidato sindaco si è confrontato con Ermete Realacci

de' non significa estremismo, atteggiamenti maniacali, esasperazione - ha detto Ermete Realacci - ma accettare il cambiamento, vedere l'innovazione come un'opportunità e non come un rischio. «Nonostante la crisi, che stringe ogni giorno di più - ha sottolineato Franceschelli - la componente ambientale, è sempre una componente di competitività: le aziende della Green Economy concorrono sui mercati internazionali, creano occupazione».

